



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE
E LA MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse del PNRR in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi e alla definizione dei traguardi e degli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrale alla Commissione europea;

VISTA in particolare la Missione 3, Componente 1 del suddetto PNRR – Investimento 1.6 – che prevede una dotazione per il periodo 2021-2026 di 936 milioni di euro destinate al “Potenziamento delle linee regionali”;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e della Finanze dell'11 ottobre 2021 riguardante le *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, registrato dalla Corte dei Conti in data 8/12/2021 al n. 3048 e pubblicato sulla GURI n. 301 del 20/12/2021 con cui è stato disposto il riparto di 835,89 milioni di euro, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dei 936 milioni previsti per l'intervento 1.6 “Potenziamento delle risorse regionali” di cui alla Missione 3 – Componente 1 del PNRR;

CONSIDERATO che le risorse non ripartite dal citato decreto Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439 – pari a 100,11 milioni di euro – sono già state destinate dal Contratto di programma di RFI-MIMS agli interventi “Linea Rosarno – S. Ferdinando: Adeguamento PRG impianti di Rosarno e San Ferdinando” (per un importo pari a 60 milioni di euro) e all'intervento “Linea Bari – Bitritto: upgrading infrastrutturale” (per un importo pari a 40,11 milioni di euro);

VISTO il comma 4 dell'art. 2 del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, che prevede che “Il finanziamento degli interventi è disposto con successivo decreto ministeriale a seguito dell'individuazione del soggetto attuatore e del dettaglio delle opere di cui ai successivi commi 2 e 3 dell'articolo 3” del medesimo decreto;

CONSIDERATO che le Regioni, in qualità di beneficiari dei finanziamenti medesimi, ed i gestori dell'infrastruttura ferroviaria, in qualità di concessionari, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, hanno individuato i soggetti realizzatori degli interventi previsti dal medesimo decreto;

CONSIDERATO che, nei casi in cui le Regioni e i gestori dell'infrastruttura ferroviaria hanno individuato, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, come soggetto realizzatore RFI S.p.A, le Regioni hanno comunicato la stipula dell'accordo di cui all'art. 47, comma 2 o 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, i soggetti attuatori individuati dalle Regioni, al fine di individuare il dettaglio delle opere previste dall'intervento e i relativi CUP in associazione a ogni singolo quadro economico di spesa, hanno inserito gli interventi dell'Allegato 1 del medesimo decreto n. 439 nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) del MEF;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, le Regioni hanno comunicato i CUP degli interventi dell'Allegato 1, del medesimo decreto n. 439, e gli stessi sono stati associati agli interventi inseriti nella BDAP;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.6, comma 1, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, le Regioni hanno comunicato il nominativo del Referente regionale di ogni intervento nonché del soggetto realizzatore e del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTE le “Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e PNC (Piano Nazionale per gli investimenti Complementari)” approvate dal CSLLPP;

DECRETA

ART. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto, in attuazione all'articolo 2, comma 4, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, dispone il finanziamento degli interventi previsti dal riparto di cui all'art.2 del medesimo decreto.
2. L'elenco dei beneficiari dei finanziamenti previsti per gli interventi dell'Allegato 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, con indicazione dei corrispondenti CUP, è riportato nell'allegato 1 al presente decreto.

ART. 2

(Denominazioni dei soggetti interessati)

1. Il soggetto attuatore previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, è ridenominato nel presente decreto e nelle future comunicazioni come “soggetto realizzatore” o “soggetto attuatore di secondo livello”.
2. Il beneficiario previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, è ridenominato nel presente decreto e nelle future comunicazioni come “soggetto attuatore”.

ART. 3

(Individuazione del soggetto realizzatore)

1. L'allegato 1 al presente decreto riporta i soggetti realizzatori che le Regioni, in qualità di soggetti attuatori, ed i gestori dell'infrastruttura regionale, in qualità di concessionari, hanno individuato al fine di assicurare la realizzazione degli interventi dell'art. 2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, e l'efficace e corretto utilizzo dei relativi finanziamenti nel rispetto del cronoprogramma previsto dal PNRR.
2. Il soggetto attuatore, nel caso in cui cambino i dati identificativi del Referente regionale del procedimento, del soggetto realizzatore o del Responsabile Unico del Procedimento, invia alla Divisione 4 della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale e Regionale e la mobilità pubblica sostenibile l'allegato 2 del presente decreto opportunamente compilato.

3. Nei casi in cui la Regione e i gestori dell'infrastruttura ferroviaria hanno individuato un soggetto realizzatore diverso da RFI S.p.A, ai fini dell'applicazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, la Regione, il pertinente gestore regionale ed il soggetto realizzatore s'impegnano a regolare i propri rapporti con un accordo volto anche a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1 del citato decreto n. 439.
4. Con l'accordo di cui al comma precedente la Regione assicura, al soggetto realizzatore, un flusso di cassa per ciascun intervento che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti.
5. L'avvenuta stipula dell'accordo di cui al precedente comma va comunicata entro 15 giorni dalla registrazione del presente decreto.

ART. 4

(Sostituzione del soggetto realizzatore)

1. Qualora il Soggetto realizzatore indicato nell'Allegato 1 del presente decreto non provveda agli adempimenti previsti nell'Allegato 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, (es. redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica o del progetto definitivo, espletamento delle procedure di gara, ecc.) in tempo utile al rispetto delle tempistiche ivi indicate, la Regione fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento, decorso il quale si impegna ad intervenire in tempo utile, eseguendo direttamente gli adempimenti in parola, ovvero individuando, nel rispetto della normativa vigente, un nuovo Soggetto realizzatore che consenta di rispettare le tempistiche del citato Allegato 1.
2. La Regione regola i propri rapporti con il Soggetto realizzatore subentrante con l'accordo citato all'art. 2 del presente decreto e nello stesso prevede obblighi per il soggetto subentrante coerenti con la normativa prevista per le risorse del PNRR.
3. La Regione, qualora rilevi qualche criticità, anche allo scopo di evitare qualunque ritardo nell'attuazione degli interventi dell'Allegato 1 del presente decreto o il sopraggiungere di ulteriori costi, può ricorrere alla sostituzione del Soggetto realizzatore nel rispetto delle normative vigenti.

ART. 5

(Modalità di erogazione delle risorse)

1. L'erogazione delle risorse, previste dall'art. 11 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, e assegnate con il presente decreto, avverrà in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'Economia e della Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", e alle disposizioni che saranno previste dalle leggi nazionali.

ART. 6
(Efficacia)

1. Il presente decreto ha efficacia a seguito della registrazione da parte dei competenti organi di controllo e della pubblicazione nel sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Angelo Mautone)

ALLEGATO 1 – Assegnazione finanziamenti D.M 439/2021
ALLEGATO 2 – Referenti

ALLEGATO 1 - Assegnazione finanziamenti D.M 439/2021

NUMERO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE (beneficiario ai sensi del D.M 439/2021)	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (Milioni di euro)	Fase Temporale/ Obiettivo dell' intervento	Indicatore qualitativo dell'obiettivo/ numero fase temporale	Indicatore quantitativo dell'obiettivo / nome fase temporale	Indicatore quantitativo della Fase Temporale			Date per il completamento dell'intervento	DENOMINAZIONE DEGLI EVENTUALI LOTTI FUNZIONALI DELL'INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO PER LOTTO FUNZIONALE (Milioni di euro)	CUP
							Unità di misura	Valore di partenza	Valore al termine dell'intervento				
1	Regione Friuli V.G	FUC: interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea Udine-Cividale	41,09	Obiettivo 1	km realizzati	16	Numero	0	16	30/06/2026			J27H22000330001
				Fase temporale		1 Progettazione definitiva				31/03/2023			
				Fase temporale		2 Sottoscrizione contratto (OGV)				30/09/2023			
				Fase temporale		3 Percentuale di realizzazione del 30%				31/12/2025			
				Fase temporale		4 Completamento intervento				30/06/2026			
2	Regione Piemonte	GTT: Potenziamento ed ammodernamento intera rete	140,50	Obiettivo 1	km realizzati	79	Numero	0	79	30/06/2026	Intervento Interconnessione Torino-Ceres alla rete RFI - Completamento dell'intervento di banalizzazione	20,00	J11C06000070003
				Fase temporale		1 Progettazione definitiva				30/06/2023			
				Fase temporale		2 Sottoscrizione contratto (OGV)				31/12/2023	Potenziamento ed ammodernamento linee ferroviarie - Torino-Ceres e Canavesana	120,50	J64E22000000006
				Fase temporale		3 Percentuale di realizzazione del 25%				31/12/2025			
				Fase temporale		4 Completamento intervento				30/06/2026			
3	Regione Umbria	FCU: interventi infrastrutturali e tecnologici sull'intera rete	163,00	Obiettivo 1	km realizzati	153	Numero	0	153	30/06/2026			J67H22000680001
				Fase temporale		1 Progettazione definitiva				31/12/2022			
				Fase temporale		2 Sottoscrizione contratto (OGV)				30/06/2023			
				Fase temporale		3 Percentuale di realizzazione del 35%				31/12/2024			
				Fase temporale		4 Completamento intervento				30/06/2026			
4	Regione Campania	EAV: Potenziamento ed ammodernamento della linea Cancellò-Benevento	109,00	Obiettivo 1	km realizzati	47	Numero	0	47	30/06/2026			F89J21034770009.
				Fase temporale		1 Progettazione definitiva				30/06/2023			
				Fase temporale		2 Sottoscrizione contratto (OGV)				31/12/2023			
				Fase temporale		3 Percentuale di realizzazione del 25%				31/12/2025			
				Fase temporale		4 Completamento intervento				30/06/2026			
5	Regione Puglia	FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto	86,50	Obiettivo 1	km realizzati	155	Numero	0	155	30/06/2026	FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto - Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro Conversano		D77H21001500005
				Fase temporale		1 Progettazione definitiva				31/03/2023			
				Fase temporale		2 Sottoscrizione contratto (OGV)				31/12/2023	FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto - Rinnovo binario sulla linea BaTa, tratta Martina FrancaTaranto		D37H21009870006
				Fase temporale		3 Percentuale di realizzazione del 30%				31/12/2025			
				Fase temporale		4 Completamento intervento				30/06/2026	FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto - Raddoppio ed elettrificazione del binario, incluso interrimento della linea e delle stazioni Triggiano Capurso, sulla linea Ba-Ta, tratta Mungivacca-Noicattaro		D21B21004890006

NUMERO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE ((beneficiario ai sensi del D.M 439/2021)	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (Milioni di euro)	Fase Temporale/ Obiettivo dell' intervento	Indicatore qualitativo dell'obiettivo/ numero fase temporale	Indicatore quantitativo dell'obiettivo / nome fase temporale	Indicatore quantitativo della Fase Temporale			Date per il completamento dell'intervento	DENOMINAZIONE DEGLI EVENTUALI LOTTI FUNZIONALI DELL'INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO PER LOTTO FUNZIONALE (Milioni di euro)	CUP	
							Unità di misura	Valore di partenza	Valore al termine dell'intervento					
6	Regione Puglia	FSE: Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete	130,80	Obiettivo 1	km realizzati	215	Numero	0	215	30/06/2026			D37H21009800006	
				Fase temporale		1	Progettazione definitiva							31/03/2023
				Fase temporale		2	Sottoscrizione contratto (OGV)							31/12/2023
				Fase temporale		3	Percentuale di realizzazione del 30%							31/12/2025
				Fase temporale		4	Completamento intervento							30/06/2026
7	Regione Puglia	FSE: Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione delle stazioni	165,00	Obiettivo 1	n. impianti	20	Numero	0	20	30/06/2026			D77H21007520006	
				Fase temporale		1	Progettazione definitiva							30/06/2023
				Fase temporale		2	Sottoscrizione contratto (OGV)							31/12/2023
				Fase temporale		3	Percentuale di realizzazione del 30%							31/12/2025
				Fase temporale		4	Completamento intervento							30/06/2026
TOTALE FINANZIAMENTO PNRR- FERROVIE REGIONALI			835,89											

ALLEGATO 2

NUMERO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE (beneficiario ai sensi del D.M 439/2021)	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (Milioni di euro)	DENOMINAZIONE DEGLI EVENTUALI LOTTI FUNZIONALI DELL'INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO PER LOTTO FUNZIONALE (Milioni di euro)	CUP	REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO	SOGGETTO REALIZZATORE (Soggetto attuatore ai sensi del D.M 439/2021)	RUP
1	Regione Friuli V.G	FUC: interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea Udine-Cividale	41,09			J27H22000330001			
2	Regione Piemonte	GTT: Potenziamento ed ammodernamento intera rete	140,50	Intervento Interconnessione Torino-Ceres alla rete RFI - Completamento dell'intervento di banalizzazione	20,00	J11C06000070003			
				Potenziamento ed ammodernamento linee ferroviarie - Torino-Ceres e Canavesana	120,50	J64E22000000006			
3	Regione Umbria	FCU: interventi infrastrutturali e tecnologici sull'intera rete	163,00			J67H22000680001			
4	Regione Campania	EAV: Potenziamento ed ammodernamento della linea Cancellò-Benevento	109,00			F89J21034770009			
5	Regione Puglia	FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto	86,50	FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto - Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro Conversano		D77H21001500005			
				FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto - Rinnovo binario sulla linea BaTa, tratta Martina FrancaTaranto		D37H21009870006			
				FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto - Raddoppio ed elettrificazione del binario, incluso interrimento della linea e delle stazioni Triggiano Capurso, sulla linea Ba-Ta, tratta Mungivacca-Noicattaro		D21B21004890006			
6	Regione Puglia	FSE: Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete	130,80			D37H21009800006			
7	Regione Puglia	FSE: Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione delle stazioni	165,00			D77H21007520006			
TOTALE FINANZIAMENTO PNRR- FERROVIE REGIONALI			835,89						